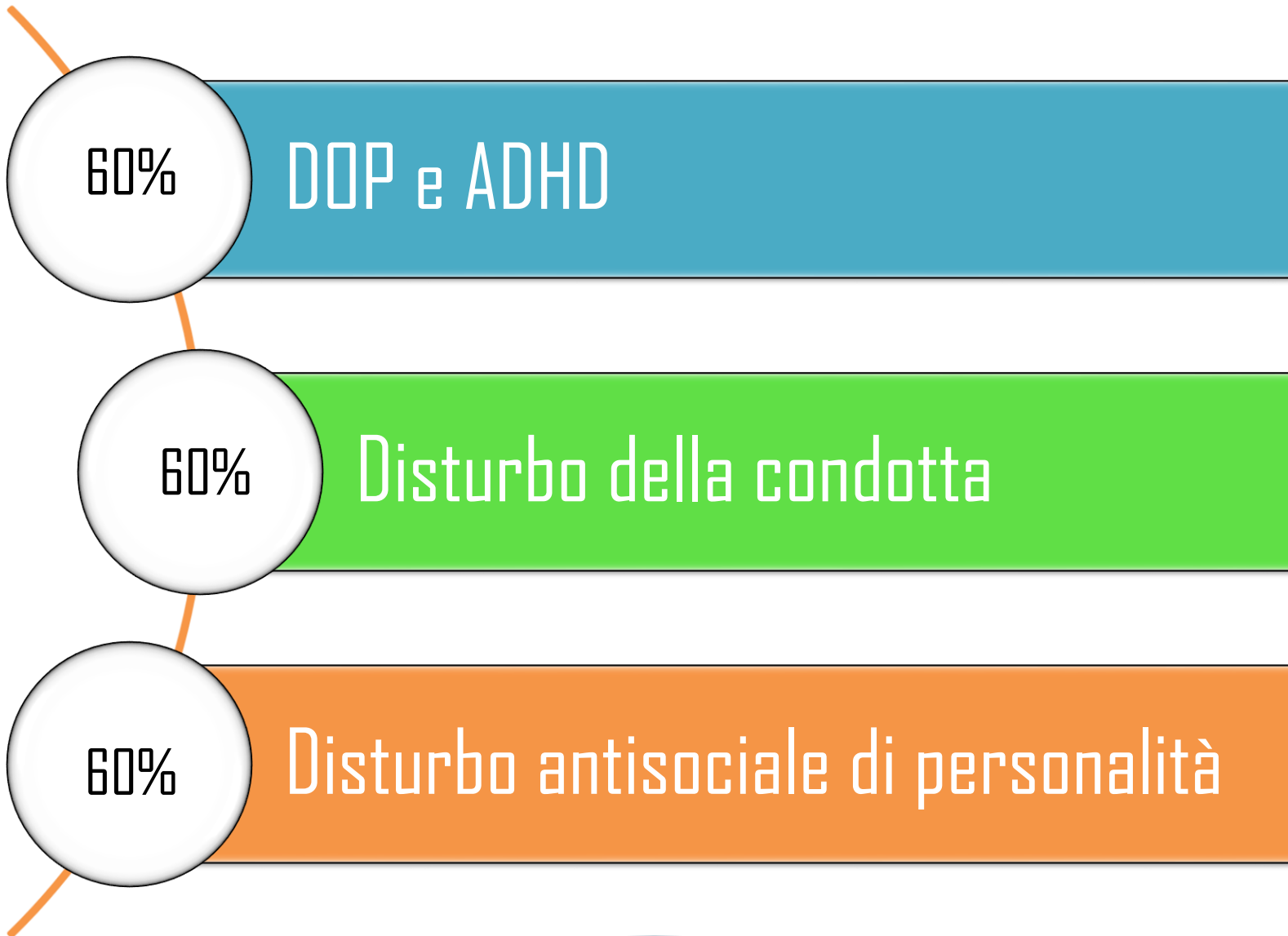


I COMPORTAMENTI IPERATTIVI ED OPPOSITIVI IN ETÀ EVOLUTIVA

Come prevenirli e gestirli



Relatore: Daniele Fedeli
Professore Associato di Pedagogia Speciale
Coordinatore del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria
Università degli Studi di Udine



Disattenzione
*(si distrae in
continuazione, anche
in attività piacevoli)*



Impulsività
*(risponde in modo
troppo rapido, senza
aspettare)*

Iperattività
*(si muove e parla in
continuazione, senza
stare mai fermo)*



Il bambino iperattivo e disattento

A cosa fare attenzione

- 1. Deficit di inibizione cognitiva e motoria***
- 2. Rigidità e difficoltà a switchare tra modalità di risposta***
- 3. Ridotta auto-consapevolezza e disregolazione emotiva***



Deficit d'inibizione

1. non è in grado di attendere le consegne per un gioco o un'attività;
2. non riesce a bloccare comportamenti de-finalizzati o disturbanti;
3. si fa distrarre da stimoli esterni all'attività ludica.

Rigidità comportamentale

1. ha difficoltà ad adattarsi a cambiamenti nel gioco;
2. ha difficoltà a partecipare ad attività ludiche in gruppo;
3. emette sempre gli stessi comportamenti, anche se errati.

Ridotta auto-consapevolezza e disregolazione emotiva

1. ha difficoltà a descrivere i comportamenti in corso e le proprie preferenze
2. è costantemente smanioso e insofferente;
3. è facilmente eccitabile e irritabile.





Il ragazzo oppositivo...

- è arrabbiato e dispettoso,
- sfida attivamente o si rifiuta di rispettare le richieste e le regole degli adulti,
- irrita deliberatamente le persone,
- accusa gli altri per i propri errori o per il proprio cattivo comportamento,
- è suscettibile o facilmente irritato dagli altri.



Il disturbo oppositivo-provocatorio

(tassi di prevalenza del 3-4%)

**Quando preoccuparsi?
Quando i segnali sono:**

1. Frequenti
2. Persistenti
3. Pervasivi
4. Disfunzionali



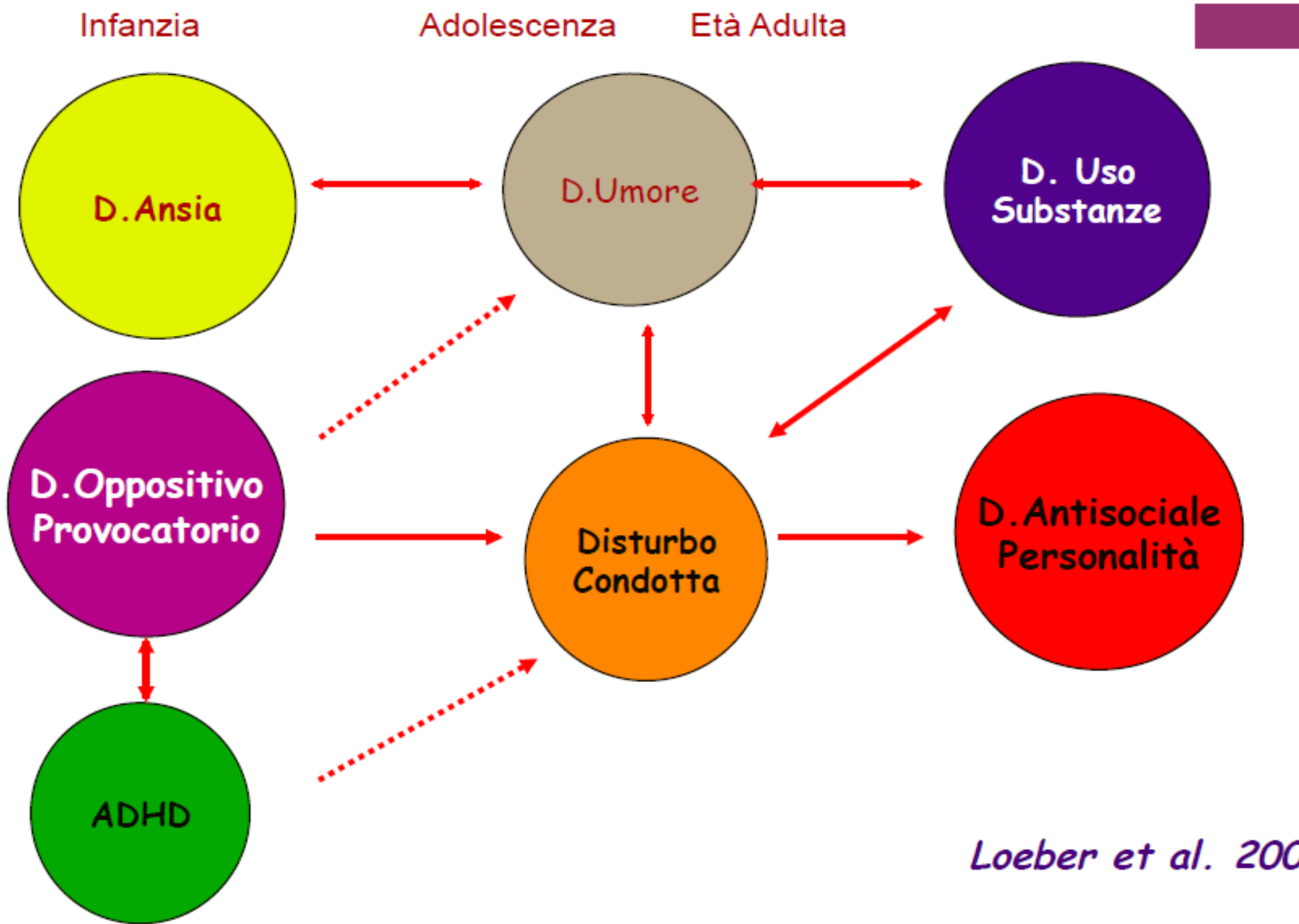
I piccoli atti aggressivi non devono essere sottovalutati quando...

... sono ripetuti e pervasivi

... sono diretti anche contro l'adulto

... sono privi di emozioni



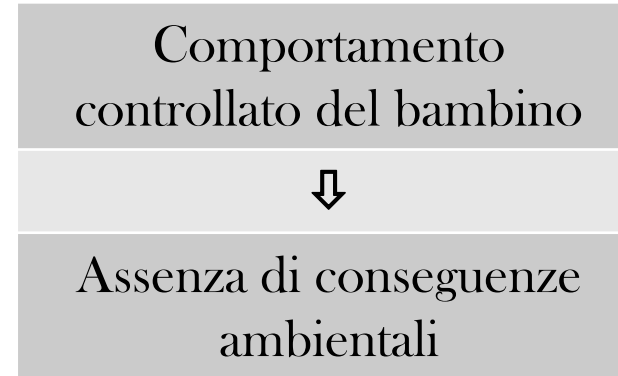
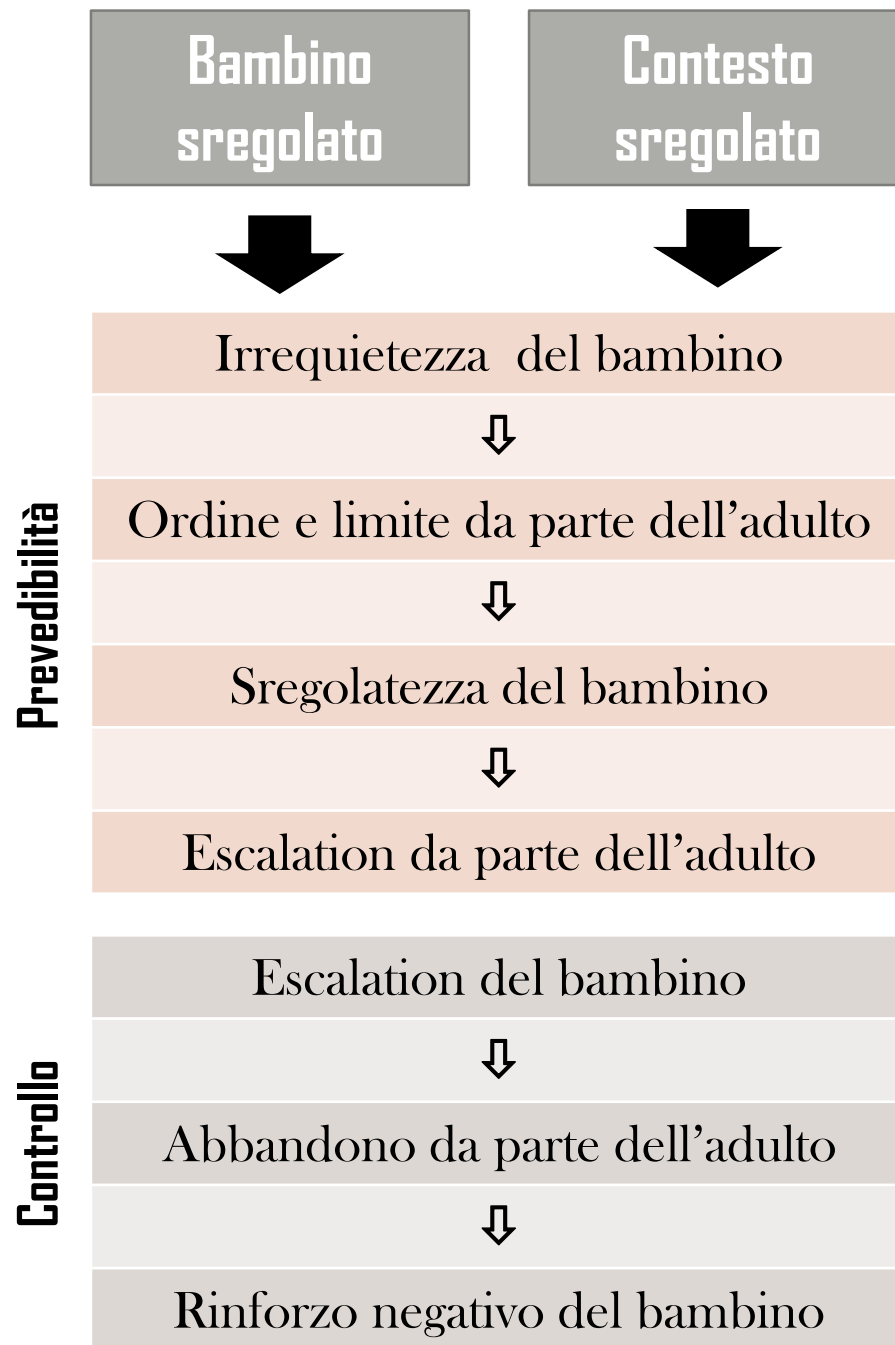


FATTORI DI RISCHIO

Individuali: scarsa tolleranza della frustrazione, alti livelli di reattività emotionale, eccessivi tempi di recupero, assenza di abilità sociali, ecc.

Ambientali: pratiche educative rigide o incoerenti, assenza di rinforzi positivi, modelli aggressivi, ecc.





Rinforzo differenziale

All'origine del DOP: il modello coercitivo

(G. Patterson, 1982, Fedeli, 2011)

Prevedibilità

Gestire in modo efficace e prevedibile ordini e limiti.

Controllo

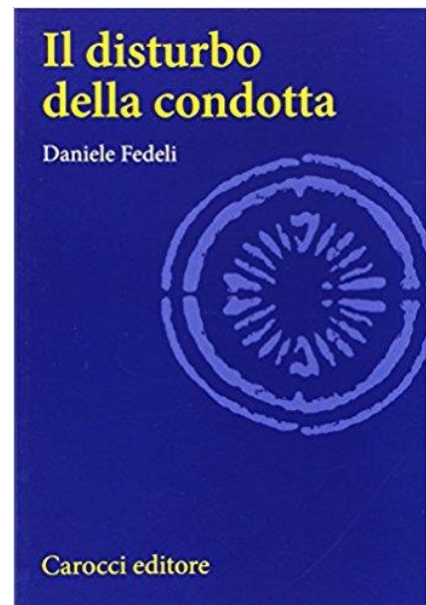
Evitare le escalation comportamentali e mantenere la coerenza educativa.

Riconoscere e rinforzare i comportamenti positivi.

**Rinforzo
differenziale**

Il modello familiare coercitivo

(G. Patterson, 1982)



Cosa fare...

1. Evitiamo le escalation comportamentali
2. Rinforziamo i comportamenti positivi
3. Blocchiamo subito le piccole prepotenze
4. Fissiamo poche regole ma chiare
5. Non accettiamo le provocazioni
6. Premiamo soprattutto l'impegno
7. Scarichiamo i momenti di maggior tensione
8. Manteniamo la coerenza educativa
9. Lavoriamo su toni emotivi positivi
10. Prevediamo conseguenze comportamentali



Be specific.
Tell your child specifically what you want.

POOR

"Pick up your toys."

"Be good."
"Don't fool around."

BETTER

"Please pick up your toys and put them in the toy box."

"When you're on the school bus, remember to keep your hands to yourself and stay in your seat."

Be calm.

Keep a positive or neutral tone in your voice when you give a prompt.

"Put your dish in the sink!"

"Please put your dish in the sink when you are done."

Be close.

Go up to your child when you talk and make eye contact.

"Suzy, go tell your brother to hurry up with his shoes."

"Johnny, please put your shoes on in the next minute or so, so I can help you with your coat."

Prompt for a behavior no more than twice. Three prompts for the same behavior is nagging.



Every parent has very powerful techniques available within them, which they may not be using.

- ALAN KAZDIN

Sterling Professor of Psychology and Child Psychiatry

Yale | coursera

